

Seduta N° 185

Adunanza 31 AGOSTO 2026

Il giorno 31 del mese di agosto duemilaventisei alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Gian Luca VIGNALE

DGR 19-3003/2026/XII

OGGETTO:

Legge n. 23/1996. Legge regionale n. 28/2007. Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio, di cui alla D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019, come modificata dalla D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022. Approvazione della misura sperimentale per la concessione di contributi di edilizia scolastica in caso di eventi calamitosi ed emergenziali. Disposizioni, per le annualità 2026 e 2027, per la fase di prima attuazione con dotazione finanziaria di € 300.000,00.

A relazione di: Cameroni

Premesso che.

la legge n. 23/1996 “Norme per l’edilizia scolastica”, all’articolo 3, definisce le competenze degli enti locali in materia di edilizia scolastica, prevedendo, tra l’altro, che le Province, la Città Metropolitana ed i Comuni realizzino gli interventi per garantire la sicurezza degli studenti e del personale delle scuole presso gli edifici interessati;

la legge regionale n. 28/2007 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”, all’articolo 27, comma 4, prevede che la Giunta regionale possa attuare, in caso di particolari emergenze, interventi straordinari, destinando specifiche risorse;

la D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019, come modificata dalla D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022,

ha approvato, ai sensi del sopra richiamato articolo 27, l'«Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio», che, al capitolo 2.6, disciplina le azioni e gli interventi regionali in materia di edilizia scolastica;

il suddetto capitolo 2.6, al punto 1 ed al punto 4, definisce gli strumenti di assegnazione dei finanziamenti in materia di edilizia scolastica e, al punto 4.E, dispone che la Giunta regionale, nel rispetto dei prerequisiti di cui al punto 3 del medesimo capitolo 2.6, possa assegnare contributi per finanziare interventi straordinari di edilizia scolastica, qualora la loro realizzazione si renda necessaria a causa di eventi che abbiano compromesso l'agibilità degli edifici.

Richiamato che la legge n. 241/1990, all'articolo 12, stabilisce che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione, da parte delle amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro:

- il progressivo aumento della frequenza di eventi climatici estremi e di eventi calamitosi ha determinato la necessità di prevedere misure tempestive di ripristino della funzionalità degli edifici scolastici danneggiati, a tutela della continuità e della sicurezza del servizio scolastico;
- a seguito del verificarsi di tali eventi, numerosi enti locali negli ultimi anni hanno richiesto l'intervento economico della Regione Piemonte per ripristinare la funzionalità degli edifici scolastici compromessi;
- l'intervento regionale in tali situazioni di emergenza è subordinato all'accadimento di eventi naturali imprevedibili e non programmabili e non risulta, pertanto, compatibile con procedure a scadenza periodica; l'esperienza maturata ha infatti evidenziato come lo strumento del bando tradizionale non sia idoneo a garantire la tempestività di intervento necessaria in presenza di situazioni emergenziali.

Ritenuto necessario supportare gli enti locali a provvedere, nel minor tempo possibile, al ripristino degli edifici scolastici colpiti da calamità, con l'esclusione degli interventi già inclusi e finanziati nei piani di intervento ai sensi della D.G.R. n. 78-22992 del 3 novembre 1997 ed i cui effetti siano tali da non rientrare nell'ordinaria manutenzione e non possano essere sostenuti finanziariamente dalle amministrazioni interessate, al fine di garantire la ripresa dell'erogazione del servizio, in attuazione delle disposizioni dell'articolo 27, comma 4, della legge regionale n. 28/2007 e del citato Atto di indirizzo.

Dato atto che la medesima Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche", ha condotto un'analisi tecnica, in esito alla quale ha delineato i contenuti di una misura sperimentale, volta alla concessione di contributi per edilizia scolastica in caso di eventi calamitosi ed emergenziali, che non rientrano in quelli oggetto di finanziamento in materia di interventi urgenti di protezione civile, di cui al

decreto legislativo n. 1/2018, già inclusi e finanziati nei piani di intervento ai sensi della D.G.R. n. 78-22992 del 3 novembre 1997, individuando i beneficiari, i requisiti di ammissibilità, le spese ammissibili, i criteri di assegnazione, le modalità di presentazione delle domande, i termini procedurali, i controlli, le cause di revoca e prevedendo, in particolare, l'attivazione di un portale telematico senza scadenza predeterminata, che opera nei limiti delle risorse di bilancio disponibili, con eventuale sospensione e successiva riattivazione in relazione alla disponibilità finanziaria.

Dato atto, inoltre, che il medesimo Settore "Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche" ha verificato che risulta necessario prevedere di integrare la DGR n. 3-259 del 13 settembre 2019, di individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi riferiti a materie di competenza della Direzione regionale Coesione sociale (ora Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro), con quanto di seguito riportato:

- il termine di conclusione del procedimento denominato "concessione di contributi di edilizia scolastica in caso di eventi calamitosi ed emergenziali" sia individuato in 90 giorni dalla data di presentazione della domanda;
- la responsabile del predetto procedimento è individuata nella Responsabile del Settore "Politiche per l'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche".

Ritenuto, pertanto, di approvare la "Misura sperimentale per la concessione di contributi in caso di eventi calamitosi ed emergenziali che abbiano compromesso la funzionalità degli edifici scolastici", di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenete i criteri e le modalità di attuazione, come sopra citati, disponendo che:

- tale Misura diventi operativa mediante l'attivazione del portale telematico dedicato alla presentazione delle istanze, a cura del sopra richiamato Settore;
- che il medesimo Settore, dato il carattere sperimentale della Misura, provveda al monitoraggio dell'attuazione della Misura e alla valutazione della sua efficacia, ai fini di un'eventuale rimodulazione della relativa disciplina finalizzata al suo consolidamento da approvare, sulla base degli esiti rilevati, con successivo provvedimento della Giunta regionale.

Premesso, inoltre, che con la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e con la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026, di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028 e delle disposizioni di natura autorizzatoria:

- sono stati stanziati € 200.000,00 sul capitolo 249011, annualità 2026 e € 200.000,00, annualità 2027, per interventi straordinari in caso di necessità o emergenze particolari di edilizia scolastica, ex articolo 27, comma 4, della legge regionale n. 28/2007;

- ad oggi è stata autorizzata la gestione nella misura del 100% dello stanziamento sull'annualità 2026, e del 50% sull'annualità 2027, risultando impegnabili risorse pari a € 200.000,00 sull'annualità 2026 e € 100.000,00 sull'annualità 2027..

Ritenuto, pertanto:

- di destinare in prima attuazione della Misura sperimentale le suddette risorse, pari ad € 300.000,00, stabilendo che il portale telematico ad essa dedicato sarà attivato, per le annualità 2026-2027;

- di provvedere all'integrazione della misura, previa adozione dei necessari atti di impegno contabile, in caso di gestione al 100% del sopra citato stanziamento e a fronte di eventuali ulteriori risorse che si renderanno disponibili.

Dato atto che le attuali risorse pari a € 300.000,00, trovano copertura in c/capitale a valere sul capitolo 249011, per € 200.000,00 sull'annualità 2026, e per € 100.000,00 sull'annualità 2027, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 04.03 (Edilizia scolastica) del bilancio di previsione finanziario gestionale 2026-2028;

Ritenuto inoltre di demandare alla Direzione regionale "Istruzione Formazione e Lavoro" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Visti:

- il decreto legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la legge regionale n. 17/2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 11-2973 del 7 agosto 2026 "Bilancio di previsione

finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 «Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie»;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028.

Richiamata la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021.

Attestato che, ai sensi della DGR 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo di € 300.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

La Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di approvare, ai sensi della legge n. 23/1996, della legge regionale n. 28/2007 e dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio, di cui alla D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019, come modificata dalla D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022, la "Misura sperimentale per la concessione di contributi in caso di eventi calamitosi ed emergenziali che abbiano compromesso la funzionalità degli edifici scolastici", di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i criteri e le modalità di attuazione, disponendo che:

- tale Misura diventi operativa mediante l'attivazione del portale telematico dedicato alla presentazione delle istanze;

- si preveda l'attivazione di un costante monitoraggio sull'attuazione della Misura e la valutazione della sua efficacia, ai fini di un'eventuale rimodulazione della relativa disciplina finalizzata al suo consolidamento, da approvare, sulla base degli esiti rilevati, con successivo provvedimento della Giunta regionale;

di demandare alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa l'attivazione delle funzionalità tecniche del portale telematico ed il monitoraggio della sua attuazione;

di disporre di integrare la D.G.R. n. 3-259 del 13 settembre 2019, di individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi, con il procedimento in premessa riportato;

di destinare in prima attuazione della Misura sperimentale le suddette risorse, pari ad € 300.000,00, stabilendo che il portale telematico ad essa dedicato sarà attivato, per le annualità 2026-2027;

di provvedere all'integrazione della misura, previa adozione dei necessari atti di impegno contabile, in caso di gestione al 100% del sopra citato stanziamento e a fronte di eventuali ulteriori risorse che si renderanno disponibili.

che le attuali risorse pari a € 300.000,00, trovano copertura in c/capitale a valere sul capitolo 249011, per € 200.000, 00 sull'annualità 2026, e per € 100.000,00 sull'annualità 2027, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 04.03 (Edilizia scolastica) del bilancio di previsione finanziario gestionale 2026-2028;

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-3003-2026-All_1-Allegato_A.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento